

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale...
Un numero arretrato costa lire 10.

DALLA CAPITALE

Il Ministero è fatto.

Roma 22. — Stamane Saracco ha...
Non si ha ancora l'annuncio ufficiale...

Non si ha ancora l'annuncio ufficiale...
Ma ormai — salvo improvvise nuove...

Ma ormai — salvo improvvise nuove...
che i consensi già si affrettano a battezzare « il Ministerino ».

Ma ormai — salvo improvvise nuove...
A prima vista, il nuovo Ministero...

A prima vista, il nuovo Ministero...
considerato — in questi momenti, data la sua competenza...

considerato — in questi momenti, data la sua competenza...
Ma la verità si saprà fra breve, poiché pare che la Camera sarà convocata immediatamente.

La lista definitiva?

Roma 22 (sera). — In questo momento si dà come sicura la lista così modificata:
Sottosegretario: Presidenza ed Interni — Venosta, Esteri — San Martino, Guerra — Morin, Marina — Giannone, Giustizia — Gallo, Istruzione — Chimperi, Lavori Pubblici — Rubini, Tesoro — Branca, Finanze — Maggiorino-Ferraris, Agricoltura — Romanin Jacur, Poste.

La prima impressione è generalmente che questa lista sia un peggioramento di quella già segnalata, la permanenza di Visconti Venosta non rassicurerebbe la forza che avrebbe portata il « De Renzi ».

Ma Saracco dovrebbe fare di necessità virtù, avendo De Renzi posto condizioni spietate per la politica nella Cina, che non parvero accettabili.

I Sottosegretari. — La Presidenza della Camera.

Roma 22 (sera). — Per Sottosegretari si fanno i seguenti nomi:
Bertarelli — antico capo di Gabinetto di Depretis e di Rudini — agli Interni; Pinella, all'Istruzione, Serra alla Marina, Fanfani alla Giustizia, Riparabero Finanze agli Esteri, Chiappuso ai Lavori Pubblici, Zanelli alla Guerra.

Si conferma che si porterà alla presidenza della Camera l'on. Villa.

Il nuovo Ministero e la questione cinese.

Roma 22. — Si assicura che l'on. Saracco si dichiarò più che mai avverso all'acquisto della « grande politica ».

L'ON. SARACCO E IL REGOLAMENTO.

La zarardelliana Provincia di Brescia ha da Roma:
« Persone che hanno avvicinato l'on. Saracco, interrogandolo quale condotta egli terrebbe nella questione del regolamento, affermano che l'on. Saracco è deciso a disinteressarsi, o meglio ad accettare o a fare una proposta, nel caso che l'on. Saracco sia presidente della Camera con poteri discrezionali ».

L'Opposizione costituzionale.

Il «Giorno» di ieri pubblicava una dichiarazione dell'Opposizione costituzionale, osserrante che il modo adottato dall'on. Saracco per risolvere la crisi, indica che si avrà la continuazione di uno stato di cose che scuote la stabilità delle istituzioni.

L'Opposizione, posta nella impossibilità di collaborare nei rimedi alla triste situazione, si limita a deplorarla.

Essa declina poi nella forma più esplicita la responsabilità, delle conseguenze, cui si va rapidamente incontro.

Altri giornali osservano che l'Opposizione costituzionale non deve lagnarsi di essere lasciata in disparte. « Essa rimane, insieme all'Estrema Sinistra, vigile scorta del diritto e della libertà, disposta a mostrarsi benevola verso il nuovo Gabinetto, se vorrà o potrà battere una via diversa da quella battuta finora, pronta a riprendere la battaglia, nel caso contrario ».

« Un'Opposizione forte per numero e per valore, come quella della XXI Legislatura, può sorridere degli ostacoli artificiali che si gettano sul suo cammino. Quanto meno mostrerà fretta di arrivare, tanto più presto sarà chiamata a fare la sua prova ».

Generalmente poi, dagli oppositori come dall'antica maggioranza, si ritiene che la funzione di questo Ministero si ridurrà a quella di una parentesi, un indirizzo repudiato e il nuovo indirizzo verrà dal Paese, un periodo di transizione, per la pacificazione degli animi e il ritorno alle buone tradizioni di Parlamento e di Governo.

Zanardelli avverso?

Roma 22. — A proposito del colloquio Saracco-Zanardelli, gli amici di Zanardelli dicono che questi con risolutezza avrebbe rifiutato il suo appoggio, sia per quanto riguarda la questione del nuovo regolamento, sia nel restante programma ministeriale.

GIUSEPPE SARACCO.

Nato ad Acqui circa ottant'anni fa, studiò legge ed esercitò per parecchi anni l'avvocatura. Poi, attratto dagli studi finanziari ed economici, ad essi dedicò la parte migliore della sua forte attività.

Entrato alla Camera Subalpina nel 1849 (4.ª legislatura) ebbe confermato il mandato fino all'ottava.

Fu nominato senatore nell'ottobre del 1865.

Nel marzo, 1862 (ministro Rattazzi) fu segretario generale con Depretis in lavori pubblici, e nell'ottobre '64 (ministro Lamarmora) con Sella alle Finanze.

Nell'87 (Ministero Depretis) venne chiamato a succedere ad Genola come ministro dei lavori pubblici, nel quale ufficio durò anche sotto Crispi fino al marzo '89, non senza lotte e contrarietà. Tornò poi a reggere il portafoglio stesso nell'ultimo Ministero Crispi (1.º dicembre 1893 al marzo 1896).

PELLoux VOGLI RIPARARE.

Roma 22. — Si assicura che il generale Pelloux, appena avrà fatta la consegna della presidenza del Consiglio e del Ministero dell'Interno al suo successore, partirà insieme alla famiglia da Roma intendendo di tenersi per qualche tempo lontano dalla politica.

ZANARDELLI NEL MEZZOGIORNO.

Roma 22. — Si conferma che l'on. Zanardelli si recerà sabato a Nocera Inferiore, dove egli produrrà un discorso.

L'oro dell'Eritrea.

Roma 22. — Si annunzia che si è costituita una Società di capitalisti lombardi per lo sfruttamento dei giacimenti auriferi dell'Eritrea. Le sottoscrizioni avrebbero raggiunto l'importo di 25 milioni di lire.

NOTIZIE ITALIANE

Retata di malandrini — Lugubri scoperte.

Napoli 22. — I carabinieri scoprirono ieri due malfattori, Paolo Gaetano Frerilli e Antonio Adamo, che dopo di aver compiuto assassinii e furti si erano dati alla campagna nei pressi di Caserta o nei quali fu assegnata una grossa taglia.

Arresto avvenuto dopo una viva colluttazione. Nel casolare, dove furono arrestati, si trovarono tre cadaveri di persone scomparse da Caserta nell'inverno scorso e cioè un negoziante di bestiame e due coniugi, certi Lohuono, possidenti.

I suicidi.

Firenze 22. — Oggi in via delle Casine, fu trovato impiccato ad una corda ponzolata da un albero un uomo sessantenne, che fu identificato per Antonio Paltù, reduce dalle patrie battaglie. Si ignora la causa del suicidio.

Milano 22. — Stasera Mario Dei, di trent'anni, lironese, commesso di negozio, entrato nel cortile della casa in via Carlo Alberto 19 si sparò un revolverata al cuore e spirò. Ignoransi i motivi del suicidio.

PALIZZOLO.

Telegrammi da Palermo annunziano essere insistente la voce, cioè, che la sezione accusa avrebbe chiusa l'istruttoria per l'assassinio Nofarbartolo, nulla avendo potuto asseverare circa la responsabilità del Palizzolo.

Questi invece sarebbe rinviato alla Corte d'Assise per solo assassinio del Micali la cui istruttoria è quasi terminata.

DALLE RIVE DEL TEVERE.

Diecove nella mia dell'altre, come all'arte teatrale italiana manchi ogni protezione e simpatia del Governo.

Ma se questi non può pensare o spendere per quest'arte, si spendere 25,000 lire per la girandola favorendo invece l'arte pirotecnica...

I Romani sono accorsi a migliaia per vedere questo non plus ultra della pirotecnica, arte romana per eccellenza, e qui tenuta in grandissimo onore come in Spagna quella di ammazzare i tauri.

La girandola serve ora a festeggiare (in ritardo, anche) lo Statuto, e col fumo si fa l'apoteosi della libertà.

La scappata dei quattromila razzisti coprianti e rimbombanti e l'irraggiamento di una discussione della Camera; per esempi di provvedimenti politici.

Ho veduto due egregi rappresentanti dell'Estrema Sinistra goderli in un legno i circonventi della moderna civiltà; e nel colmo del frastuono gridare con quanto fiato avevano in gola cercando, credo, di dominare con la voce le pirotecniche artiglierie: comandavano loro la cagnone.

Ci proviamo per la sedata di domani...

Cassati i fuochi, dilagato il fumo e con esso le 25,000 lire, si constatarono parecchi feriti ma... nessun morto.

A proposito di torneo (non parlamentare) ma equivoche schemistico medievale abbiamo domenica l'ultima, splendida giornata. È stato un torneo divertente con veri assalti alla scuola, con armature, vestimenti e costumi degli anni 1500-600.

Quelli assalti a cavallo, quei tintinnii dell'acciaio delle armature comericaldavano il vostro devotissimo corrispondente romano, che fra parentesi è di umore bellicoso!

Fossi vissuto ai tempi della cavalleria mi sarei fatto... cavaliere errante. I giornalisti del Medio Evo marciavano a cavallo, armati di lancia, sudi, mazze...

I giornalisti della fine di secolo XIX vanno a piedi, invece della lancia portano un bastoncino da trenta soldi, e l'amico direttore minaccia loro di togliere lo stipendio se stanno troppo assenti dal focolare domestico del Friuli.

Un tempo i cavalieri erranti; oggi abbiamo i Ministri che si scambiano per conquistare un elmo ben duro che li difenda dai colpi dei formidabili oppositori.

Mentre scrivo affogo dal caldo (e siamo alla metà di giugno) ed invoco un inventore di un frigorifero di poco costo. Da bravi signori inventori, abbiate un po' d'umanità, voi che inventate tante macchine distruttrici perché non inventerete un frigorifero... omnibus?

NOTIZIE ESTERE

I torbidi nella Cina. Le due correnti alla Corte di Pechino.

Il Times ha da Shanghai, 21: La stampa di Shanghai afferma che in seno al partito manciuro, autore morale degli attuali disordini, sono scoppiati seri dissidi. A palazzo, a Pechino, regnerebbe grande sconforto.

L'imperatrice reggente farebbe i preparativi per fuggire. I principi Tuan-hsu-tung e Kung-y sarebbero accaniti oppositori dei moderati i quali consigliano all'imperatrice di riconciliarsi con le potenze estere.

Attacchi dei boxers respinti a cannonate.

Il Daily Express ha da Shanghai 21: Tientsin fu assalita il 15 corr. da due parti da bande di boxers. Questi bombardarono anzitutto il quartiere degli indigeni da 12 punti, poi avanzarono contro il quartiere della colonia straniera.

La stazione ferroviaria era occupata da 2000 russi con 10 cannoni. Quando i boxers fecero per accostarsi alla stazione i russi fecero 50 salve d'artiglieria, inaspettate dai boxers, dei quali fu fatto un vero macello; furono uccisi circa 300 boxers e feriti 200.

Spedizioni italiane in Cina.

Roma 22. — Si afferma che si prepara la partenza per la Cina di tre navi da guerra: Vettor Pisani, Stromboli e Vesuvio.

Così l'ammiraglio Candiani avrebbe una squadra di sei navi.

IL SUCCESSORE DI MURAWIEFF.

La morte improvvisa del Cancelliere russo ha lasciato, in questi momenti, un vuoto che non è possibile lasciare. Dispiace da Pietroburgo dicono che il successore di Murawiew verrà nominato l'ambasciatore russo a Vienna, conte Kappist.

L'ipotesi non sembra priva di fondamento, poiché l'ambasciatore russo a Vienna fu già in predicato di diventare Cancelliere dopo la morte di Lobanow, il predecessore di Murawiew.

Il salvaggio delitto di un soldato.

Innsbruck 22. — Certo Holub, bersagliere della milizia territoriale tirolese, assassinò nei dintorni di Brunneck la ragazza dipiottenne Uggere, figlia del carceriere di Brunneck, e si presentò poi spontaneamente all'autorità. Sul cadavere della vittima si rinvennero tracce di strangolamento ed una...

ferita inferita con la balanetta. L'infelice aveva la bocca piena d'orfa che, l'assassino le cacciò in bocca per impedire che gridasse.

Calidoscopio

Esoterico storico. — Rizzardi Giorgio (francesco), antico campione della libertà, produsse a Venezia nel 1849, caduto questa esultò in Grecia. Fu lusingato di libero ritorno che, però, gli venne negato al momento della partenza, il venticinque addio povero o ramingo morì in Patristo.

24 giugno 1851. — A ore 19 venne l'Udine (così leggeri in una grossa in strada del Gopp) una tempesta così spaventosa che ridusse a terra tutto il raccolto. La ghiacciaia del Castello fu tutta riempita con cotto e più carri di grandine!

Un pensiero al giorno. — La lode è per la donna come il profumo, da qualunque parte ella venga, fa scorie volentieri.

Ognivirtù utile. — Per copiarla la pelle bianca.

Il seguente procedimento è usato in Inghilterra. Si prendono 25 grammi di molles, di paglia di segna, eppoi si versa in un bicchiere un litro d'acqua fredda, mezzo litro d'acqua di vino e si sbatte per molto tempo tutto insieme. Si filtra per compressione attraverso un panno di lana si lava il viso col liquido ricavato, per tre giorni di seguito.

Anche il sudore della fragole spruzzato sopra verso una tela rende la pelle morbida e ne fa scomparire le macchie di colore.

Per finire. — Si parla — fra i signori — di un giovinetto imberbe che è da un pezzo spalmato di una signorina bellissima... trent'anni fa.

— Sapete — dico uno — essi stanno per togliere la loro posizione. — Dunque, si sposano? — No, essa lo adotta.

PROVINCIA

Mercato di animali bovini.

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 25 giugno — Azzano Decimo, Buia, Latisana, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Cormons, Romans, Velletri, Valdenza.

Martedì 26 id. — Martignacco, Cormons.

Mercoledì 27 id. — Mortegliano, Venzone, Cormons, Fiumicelle, Oderzo.

Giovedì 28 id. — Sacile.

Venerdì 29 id. — Tarcento, Cormons, Fiume di Cadore, Conçoglian.

Sabato 30 id. — Cividale, Portonovo, Belluno, Chiarano, Motta di Livenza.

Gemona 21 giugno.

Il rimboscimento e gli spari contro la grandine.

Finalmente dopo tanto tempo i principali proprietari di qui, si uniscono in un consorzio, per impiantare delle stazioni di spari contro la grandine; speriamo dunque di udire anche noi, fra breve, il rombo dei cannoni... civili.

Gli spari porteranno senza dubbio benefici effetti; specialmente sui piccoli proprietari i quali dopo aver lavorato faticosamente i loro poderi potranno con una spesa minima esser liberi di godersi i frutti che finora sempre vedevano di veder distrutto dalla grandine che molto spesso devastava il nostro territorio.

Come è naturale, vi sono ancora degli increduli, dei restii; i nostri vecchi specialmente si ostinano a dire che i cannoni sono inutili perché una volta quando sulle cime delle montagne che di circondano verdeggiano foreste altissime, la grandine cadeva meno spesso e con minor violenza.

Ora si domanda: il rimboscimento produrrà dunque nessun beneficio effetto?

Prima di rispondere faccio un passo indietro. In passato alle foreste si attribuivano moltissime influenze; però dai più moderni scienziati quattro sole vennero indiscutibilmente provate: esse moderano la discesa delle acque piovanti dalle poggio o dalle nevi; impedendo in tal modo le inondazioni; alimentano le sorgenti; impediscono le frane e le valanghe; impediscono infine il diffondersi dei miasmi paludosi trasportati dal vento.

Non pretenderò qui di dimostrare l'esattezza dei fatti smentiti; dirò soltanto che se i benefici portati dalle foreste fossero quasi smentiti, sarebbero di già grandissimi.

Ma vi è dell'altro; molti altri vantaggi si attribuiscono alle foreste; uno dei non meno importanti è certamente quello di fungere da scaricatori della elettricità atmosferica.

Le piante, tutti lo sanno, sono buone

conduttrici dell'elettricità, tanto buone che spesso si sente dire di gente rimasta fulminata per essersi, durante un temporale, riparata sotto qualche alta pianta.

Le cause producenti la grandine non sono ancora sicuramente conosciute; per altro, dai più si crede che l'elettricità influisca moltissimo nella sua formazione. Ora, se noi tagliamo dall'atmosfera dell'elettricità, avremo senza dubbio se non del tutto, almeno in parte impedito la formazione e di conseguenza i danni della grandine.

Bisogna dunque, rimboschire, bisogna fare in modo che la legge forestale venga scrupolosamente, rigorosamente osservata; è necessario che il Comune di Chiampón, impedisca assolutamente il pascolo delle pecore e delle capre, che come si sa sono la vera distruzione delle giovani piante che nascono naturalmente.

Se i nostri amministratori finora non si decidono a far ciò per non farsi pigliare in agguia da alcuni pastori loro amici, è proprio ora di finirli! E se essi per tutelare l'interesse dei pochissimi trascurano, anzi danneggiano gli interessi della collettività, li potremo liberamente chiamare o incapaci o colpevoli di negligenza.

Lezioni che giovano.

L'organo clericale ha sentito la necessità d'inflettere ai suoi corrispondenti una molto chiarovalente paternale, richiamandoli alle norme e ai doveri della serietà e soprattutto della veridicità.

Molto bene! Che di tale richiamo vi fosse bisogno lo dimostrò, ad esempio, la relazione data dal corrispondente da Latisana all'organo clericale, sul processo testé svoltosi nanti quella Pretura, contro quel parroco, per abuso di suono di campana.

La riduzione ad unum delphini, fatta da quel corrispondente, dell'arringa dell'avv. Caratti, rappresentante la P. C. (conte Otello), fu un vero strazio delle più elementari e doverose norme del cronista: che si rispetta.

Al quale proposito — e molto bene a proposito — all'organo clericale pervenì la seguente arguta lettera:

Mi pare doveroso avvertire il lettore giudizioso che l'articolo di Latisana (Parroco e Sindaco in Friuli) che riproduce l'arringa di un difensore come egli volle riprodurre la mia (vedi Criticando di ieri sera) al incontro nella disposizione dell'art. 424 del C. P. (obsequio... questa è in qualsiasi modo deturata... altri è punto ecc.) e cioè nel resto di danneggiamento malizioso.

Qual corrispondente, da me, suo amico avvocato, non ha da temere questo; ma sia bene che sia messo la guardia contro i pericoli cui va inconsuetamente incontro.

Udine, 21 giugno 1900.

AVV. UMBERTO CARATTI.

Il foglio clericale pubblicandola ieri andava in brodo di giuggiole; tanto che non esitava a darle... le patenti di nobiltà.

Non possiamo a meno di compiacerci di tale inaugurazione di lodevoli abitudini.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Pro fondazione "Pietro Zorutti". La festa rimandata l'anno scorso a Gorizia per vari impedimenti sopraggiunti, si terrà invece, dopo la Tombola, nel giorno 29 corr. Il Comitato promotore si radunerà per decidere se la festa zoruttiana sarà da tenersi nella Piazza della Giannotta o al Velodromo « Excelsior ».

UDINE

ALL'ACCADEMIA.

La seduta di ieri sera — Le commemorazioni — La conferenza Musoni.

Ieri sera un pubblico se non molto numeroso, a causa del pessimo tempo, indubbiamente elettissimo, intervenne alla seduta pubblica dell'Accademia, seduta che riuscì sotto ogni rapporto importantissima.

Il presidente cav. avv. L. C. Schiavi aprse la seduta colla commemorazione del defunto socio onorario Giovanni Marinelli; cui seguì la commemorazione del defunto socio effettivo comm. nob. Nicolò Mautica. Disse con belle e commoventi parole di quelle due figure di uomini illustri, omai tramontati per sempre alla luce del sole, ma dei quali la memoria rimarrà segnata a caratteri d'oro nella storia e nei cuori di ogni friulano che ami sinceramente la piccola e la grande patria.

Pronda quindi la parola il ch. dott. prof. cav. Francesco Musoni, socio effettivo, per trattare intorno all'importantissimo argomento annunciato: *Sull'etnografia antica del Friuli*.

Il dottissimo conferenziere con quella forma stringata e insieme elegante che gli è propria, con acume profondo di erudito e di critico cominciò a parlare del grande sviluppo preso in addietro fra noi, specialmente in seguito al rifiorire della cultura classica, dagli studi sulla geografia antica del Friuli; ne accennò, con minuziosa esattezza, le fonti antiche, scarse, manchevoli e contraddittorie; e quindi le molte discussioni e il grandissimo numero di pubblicazioni sull'argomento.

Egli si limita per ora a quelle riguardanti l'etnografia di speciale interesse per il Friuli, regione, più che fisica, etnografica.

Se non che questa è avvolta nella più fitto tenebre, che pochi progressi si fecero in addietro, non ostante i molti lavori.

In un nuovo stadio sembra sia per entrare in seguito al recente sviluppo dell'archeologia, della linguistica e dell'antropologia; le quali discipline devono lavorare di comune accordo, se si vogliono ottenere reali progressi etnologici.

Rifacendosi quindi dai tempi più antichi, riassumendo, rievocando anche una volta pazientemente e assiduo scienziato, quanto si conosce intorno al periodo neolitico, dalle prime età del bronzo e del ferro in Friuli. Parla della leggenda degli Argonauti, degli Umbri di Erodoto e degli Euganei già diffusi per tutto il Friuli. Non legge, ma riassume brevemente quanto si sa dei Veneti, ormai ritenuti di appartenenza Illirica, e qui molto estasi un tempo, come gli scavi delle nostre neopoli preistoriche dimostrano.

Viene ai Carni, si diffonde lungamente intorno ai medesimi, fa la storia delle molteplici controversie sul loro conto, e dice esservi la maggiore probabilità, non però l'assoluta sicurezza, fossero Celti. Peggio riescono a dimostrare in questo argomento l'archeologia e l'antropologia; di maggiore aiuto è la linguistica. Discute con grande dottrina gli studi dell'Ascoli, del Gartner, dello Czernikow, del Nissen; dimostra la difficoltà di un'esauriente conclusione.

Per ora si può ritenere che in Friuli vi siano state sovrapposizioni di Euganei o Reto-sirusehi, di Veneti, di Celti e di Romani, dal cui vario grado di fusione forse dipende il tipo del nostro popolo, e soprattutto della lingua. Le particolarità che distinguono il nostro dagli altri dialetti ladini accennano probabilmente a qualche altro elemento che resta ancora da scoprire. Una soluzione di questo problema si potrà ottenere da un maggiore impulso agli studi toponomastici. Molti nomi in Friuli hanno etimologie inspiegate, le cui origini si devono ripetere dai più antichi popoli dalle loro radici e trasformazioni si può ricostruire la storia delle sovrapposizioni etniche in Friuli. Così si potrà completare la conoscenza dell'etnografia antica, base della quale non può far a meno l'etnografia moderna.

La splendida lettura piena di erudizione, di elevata dottrina, basata non su vana retorica, ma in lunghi, studi severi e coscienziosi, fu attentissimamente ascoltata e salutata alla fine da sincere ed unanimi approvazioni.

I nuovi accademici.

Si passa quindi alla nomina di soci corrispondenti, e sono eletti ad unanimità di voti:

- Dott. prof. G. B. Garassini per la molteplicità dei suoi studi letterari.
Ing. G. B. Cantarutti per le sue pubblicazioni sulla pella.
Dott. prof. Achille Cosattini per i suoi studi filologici.
Avv. Leonardo Piemonte per i suoi studi giuridici.
Co. avv. Aloise Zorzi per i suoi studi sul Museo di Cividale.
A tutti i nuovi degnissimi accademici — con speciale affetto al valoroso amico Garassini — le nostre cordiali congratulazioni.

Festa militare. Domani il 17° reggimento fanteria, festeggerà la data memorabile della battaglia del 24 giugno 1859, nel qual giorno la bandiera del reggimento venne fregiata di due medaglie al valor militare.

Non è confermato che abbia luogo la rivista.

I Comuni e la "Dante Alighieri". Il Consiglio comunale di Remanzacco « plaudente al fine patriottico della Dante Alighieri, a voti

unanimi deliberò di inscrivere il Comune fra i soci ordinari del Comitato udinese ».

Camera di commercio.

Servizio ferroviario. L'ispettore generale delle strade ferrate rispose alla Camera che non ha fondamento la notizia corsa della soppressione di due treni sulla linea Udine-Cormons ed assicurò che si interesserà per ottenere l'arrivo di un treno da Cormons a Udine nelle prime ore del mattino.

L'ispettore, trovando poi giuste le rimostranze fattagli dal vice-presidente della Camera di Commercio onor. Morpurgo, gli dava affidamento che avrebbe fatte subito vive istanze perchè anche in Friuli fossero unite ai treni diretti le terze classi.

Ah, perbacco, sarebbe ora o tempo l'odioso esclusivismo di classe nei diritti non si vede più oramai che nelle linee di questa Cenerentola delle ferrovie che è la nostra povera Udine!

Le adunanze di lunedì.

Istituto Filodrammatico Teobaldo Cicconi. I soci sono convocati in Assemblea generale straordinaria per la sera di lunedì 25 corr. alle ore 20 e mezza precise nella sede della Società, Sala superiore del Teatro Minerva, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Proposta di modificazioni agli art. 15 e 17 dello Statuto sociale.
2. Eventuale nomina del Presidente.
3. Comunicazioni della Direzione.

I termini delle proposte modificazioni sono i seguenti:

Art. 15 — La Società ha un Consiglio d'amministrazione.

Il Consiglio è composto di 12 membri nominati in Assemblea Generale, durante in carica tre anni, e rieleggibili.

Art. 17 — Il Consiglio nomina nel proprio seno la Direzione composta di un presidente e di quattro direttori.

La Direzione dura in carica un anno ed è rieleggibile.

Società di m. s. fra gli agenti di commercio. I soci sono invitati all'Assemblea generale ordinaria (seguito della quarta convocazione) che avrà luogo nei locali sociali la sera di lunedì 25 giugno alle ore 21, per trattare sulle Modificazioni allo Statuto sociale.

N. B. Non raggiungendo il numero di soci voluto dallo Statuto e non potendo in detta sera esaurire la discussione, questa verrà continuata senz'altro invito, giovedì 28 giugno stesso alla medesima ora.

Pel monumento a mons. Antivari.

L'Arcivescovo Zamburlini ha eletto una Commissione composta del Rev. mons. Angelo Noacco, Pietro Dell'Oste, Rev. D. Giovanni Trinko, conte Fabio Baratta e Rettore del Seminario per proporre il disegno del monumento da erigersi in memoria del compianto vescovo mons. Antonio Antivari, ed il luogo che giudicherà più adatto per collocarlo, nonché curare l'esecuzione del progetto che sarà prescelto dall'Arcivescovo.

Congregazione di carità di Udine.

Sussidi a domicilio nel mese di maggio 1900: da L. 5 a 10 contanti N. 043 per L. 2583.30

Table with 2 columns: Razioni alimentari (15, 7, 4) and Totale L. 21,528.00

Concerto.

Questa sera nella Birreria « alle Tre Torri » in Mercatovechio, alle ore 9 concerto vocale e strumentale. In caso di pioggia il concerto stesso avrà luogo nella sala.

Banda di fanteria.

Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 24 giugno dalle ore 20 e mezza alle 22 in piazza V. E.:

- 1. Marcia
2. Waltzer « Vita Palermitana » G. Valter
3. Atto 3. « Ballo. Pietro Micca » Chiti
4. Fantasia sull'Opera « Manon Lescaut » Puccini
5. Sinfonia « Forza del Destino » Verdi
6. Marziale di P. Corbolanti

All' Ospitale. Ieri furono medicati: il bambino Vittorio Angelo, d'anni 1, da Udine, per ferita da taglio al dito medio sinistro causata accidentalmente; guaribile in giorni 20 salvo complicazioni; e Ballarini Antonio fu Tomaso, d'anni 24, meccanico, da Udine, per lussazione alla mandibola e contusioni al capo riportate accidentalmente sul lavoro. Guarirà in giorni 6.

D'affittare la casa n. 27 in via Brenari con cortile e giardino.

MUNICIPIO DI UDINE.

È aperto il concorso per un progetto di edificio ad uso di Scuole elementari urbane da erigersi in Udine.

Il concorso si chiuderà col 15 giugno.

L'ostio dei lavori tutti dell'edificio non dovrà eccedere le lire 230 mila.

Al progetto prescelto sarà assegnato un premio di lire 2000; altri due premi di lire 1000; ciascuno saranno assegnati ai due progetti che dopo il prescelto venissero giudicati meritevoli di speciale considerazione.

La segreteria Municipale comunicherà a chi ne faccia richiesta la planimetria della località, il programma di concorso, un elenco dei prezzi unitari locali e ogni altro schiarimento.

FABBRICA PERFOSFATI.

Società anonima cooperativa.

Preghiatissimo signore,

A termini del programma 10 marzo 1900 per la costituita Fabbrica Perfosfati, società anonima cooperativa, ho l'onore di invitare la S. V. all'Assemblea generale dei sottoscrittori, che avrà luogo in Udine nella sala maggiore del r. Istituto tecnico (Piazza Garibaldi) il giorno 29 corrente, alle ore 10 ant. per addizione alla costituzione legale della Società stessa.

Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Comitato promotore.
2. Riconoscimento delle sottoscrizioni.
3. Discussione dello Statuto.
4. Nomina del primo Consiglio di amministrazione, dei Sindaci e dei pro-vviri.
5. Stipulazione dell'atto di costituzione della Società.

Mi permetto di rivolgerle caldo appello a che voglia intervenire personalmente o quanto meno provvedere a farsi rappresentare con delega per procura notarile.

Udine, 20 giugno 1900. Il Presidente del Comitato promotore D. Picile.

NOTE SCIENTIFICHE.

Come si cura la tubercolosi polmonale.

I numerosi metodi di cura, proposti e sperimentati nella tubercolosi polmonale, hanno dato risultati parziali e solo in determinate condizioni. La risonanza Paterson antitossica del dottor G. Bandiera di Palermo si adopera, però, con vantaggio superiore a quello di ogni altro farmaco e, dopo l'innocuo del siero Maragliano, è sempre il medicinale generalmente preferito dai medici, perchè reputato più efficace. Infatti la sua azione si estende al di là del primo periodo del morbo, facendo scomparire, come per incanto, ogni indizio patologico del polmone.

La Posione antitossica del dottor Bandiera, essendo una potente battericida, dà sempre brillanti risultati, essendo ottenuto la guarigione di tutti i casi, trattati con essa, anche in istadi avanzati, con numero ed ampio caverno e con la presenza di abbondanti bacilli negli apiti. In un tempo che varia da 13 ai 60 giorni, la tosse si va attenuando, diminuisce l'aspettato e scompaiono i sudori notturni, non senza attivare energeticamente la nutrizione. Grado grado, ricorna la sonorità normale, nelle parti affette del polmone e si ristabilisce, in tutto il mirumore vascolare, per cui è lecito inferire la completa restituito ad integram del tessuto lesa. Tali brillanti risultati furono già ottenuti in ben 650 casi di tubercolosi polmonale in ogni stadio, curata però quando il morbo era localizzato ai polmoni.

La Posione antitossica del dottor Bandiera di Palermo, quindi, amministrata a dosi prescritte del metodo di cura, annesso ad ogni Azione, esercita una diretta influenza battericida sui bacilli della tubercolosi polmonale. Chi desidera fare acquisto di tale potente farmaco, diriga le richieste in Udine al rispettabile Farmacia Giovanni Filippuzzi, via del Monte, incaricata per la vendita.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Ottio G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with columns: Bar. rid., Umid. relativo, Stato del cielo, Vento, Direzione, Term. sensib., and rows for 22 and 23 June 1900.

subito dopo il fatto per complicità nell'assassinio, depose che mai si era accorto di questa frode.

Le repliche.

Il P. M. replica sostenendo che il movente del delitto non fu la frode, ma il dissidio fra la Zanutigh e il marito.

Insiste che il trasporto del cadavere venga effettuato col carro. Sostiene che la Zanutigh la sera del 12 ottobre ebbe a lavare una sottana che nel domani fu dal brigadiere dei carabinieri sequestrata, ancora bagnata.

Conclude domandando un verdetto di condanna per ambedue gli accusati.

L'avv. Franceschini vigorosamente ribatte le argomentazioni del P. M. e conclude:

Signori Giurati, la prova decisiva, la prova diretta, voi non l'avete; e i giurati di Udine senza tale prova non hanno mai condannato.

Replica l'avv. Levi, insistendo nella dimostrazione della insufficienza dell'accusa, dicendo che il P. M. non ha portato in causa che dei dubbi.

Accenna a diversi deplorabili errori giudiziari: rammenta il processo del Montanari avvoltosi alla Assise di Treviso e nel quale il Presidente di questa Assise ebbe parte; dopo una condanna a morte del Montanari, ritenuto assassino della madre sua, si poté avere dato il caso eccezionalissimo — la solenne riparazione, ma questa non si potrebbe avere nel caso attuale.

Finis.

Finite le discussioni, il Presidente legge i quesiti, che sono sei per la Zanutigh e cinque per Jacuzzi.

Avv. Driussi — Mi oppongo al terzo quesito, relativo alla Zanutigh: quello cioè, se essa «abbia determinato una persona ad uccidere suo marito».

Il P. M. ritiene i quesiti regolarmente posti.

La Corte, in seguito al rifiuto del Presidente di levare il quesito sulla determinazione, ritenuto che è un quesito subordinato, respinge l'incidente.

Avv. Driussi — Protesto.

Pres. — Accusati, avete nulla a dire? Acc. Zanutigh. — Che al sinti stor, se io l'hai pupò o vorress che Dio ju mandass duh in Paradis (additando i giurati) e se no che ju mand... du la che al la lui. (Impressione).

Acc. Jacuzzi. — Sign. Iustriissimi, des meo mada no j'è colade nancie me gurele se no basto armis par fa dan a la int.

Pres. — Ho capito, vi protestate inopportuni tutti e due.

Acc. — Signor.

L'udienza è levata e rimessa a domani alle ore 11, pel verdetto e la sentenza.

La prossima sessione

della Corte d'Assise comincerà alla fine di luglio, sempreché per quell'epoca sia finita l'istruttoria di un processo che ora sta istruendosi presso il Tribunale di Pordenone.

Tribunale di Udine.

Corruzione elettorale.

Querelante l'elettore Giuseppe Rieppi di Cividale — Impuniti: Ugoni Angelo, Messugio Antonio, Spilotti Nicola, Cozzarolo Carlo, Bisignoli Ardino, Zacco Luigi Pietro, Fragiaco Nicola, Margutti Valentino, Vidissoni Leonardo, Strupchi Benvenuto, Meier Valentino, Fanna Augusto, Soranzetti Federico, Adami Giovanni, Adami Giovanni Antonio, tutti di Cividale; per reato di cui all'art. 102 della legge Com. e Prov. per aver in occasione delle elezioni amministrative del 25 giugno 1899 in Cividale, alcuni offerto denaro e cibarie per ottenere il voto amministrativo, altri ricevuto denaro e cibarie per dare il proprio voto allo stesso partito.

Giudici: Goggioli, presidente, Astiga e Ceolli; P. M. Ronga.

Parte Civile: avvocati Franceschini Erasmo di Udine, Becchi Pietro di Verona e Venturini Riccardo di Cividale.

Difensori: avvocati Bertazzoli, Caratti, Balli, Sartogo di Udine e Polli di Cividale.

Udienza del 22.

Alle 14 e mezza nella sala corre la voce che, fra il Tribunale e gli avvocati, merco l'intermedio del Consiglio dell'Ordine, è intervenuto l'accordo; e infatti alle 15 si riprende l'udienza, al punto cui si era rimasti, coll'

Interrogatorio dei testi.

S'interroga Mulloni Pietro e viene richiamato il teste Zanetti, ex brigadiere dei carabinieri.

Mulloni incontrò Cozzarolo ma non gli parlò; possono aver parlato gli altri, egli no.

Zanetti sostiene il contrario.

Donati Angelo ora in compagnia del Mulloni; non vide Cozzarolo.

Non potendosi ricavar niente, i tre testi vengono licenziati.

Furiani Giuseppe. Era assieme al Mulloni e Zanetti ed ad altri. Incontrò il Cozzarolo, ma non sentì che questi

promettesse denaro per chi votasse la lista del Municipio.

Ammette che Cozzarolo possa aver detto ciò ma egli non sentì nulla.

P. M. — Nessuno di voi domandò denaro al Cozzarolo per votare?

Teste — Nessuno.

Zuliani Luigi, possidente di Cividale. Era presente quando parlarono assieme Spilotti e Bior.

Questi domandò 500 lire a Spilotti, ma quegli rispose che non doveva oltre a ciò obbligarli di portare nelle nuove elezioni due candidati della lista popolare.

In presente quando Grinovero chiamò Spilotti e gli chiese una scheda ed una lira.

Grinovero — Dice che il teste parla in tal modo perché lo odia — in seguito a processi avuti col di lui cognato — e nega assolutamente d'aver chiesto denari allo Spilotti.

Zuliani — Conferma ciò che il Grinovero nega.

Ciccutini — Viene chiamato. Non vide lo Zuliani e dice che lo Spilotti gli offerse una lira perché votasse per la sua scheda; in quel momento suo zio Grinovero non c'era.

Stagni — Afferma che Zuliani fu il galoppino di tutte le elezioni.

Testa — Dice invece che non si occupò mai delle elezioni.

Stagni invece dice che il teste si affacciava sulla scala della I sezione per condur gente a votare.

Nassig conferma l'ultima deposizione Stagni, ma non sa se il teste sia stato un galoppino municipale.

Bior nega di aver chiesto a Spilotti le 500 lire a garanzia che due candidati popolari entrassero nelle nuove elezioni nella lista municipale.

Del Fiorentino Matteo, ingegnere municipale. Non ricorda di aver detto a Ciconi Angelo: «che Cozzarolo aveva diritto ad 8 giorni di riposo perché aveva lavorato abbastanza per le elezioni».

Il teste afferma di appartenere al partito socialista; Rieppi e Stagni lo contestano.

Stagni, vantandosi il teste di essere vero socialista, e dicendo che quelli di Cividale non sono veri socialisti, gli dice che verrà a scuola da lui. (Risata).

Il teste afferma poi di esser stato due volte a Pietrasanta a sostenere la candidatura Podrecca.

Voce del pubblico: Ohi! (Risata).

Il teste. Da buone informazioni di Cozzarolo.

Missio Giacomo Da buone informazioni di Ciconi.

Paolo avv. Dondo. Da pure buone informazioni di Ciconi. Non crede che questi abbia fatto il galoppino elettorale. Chiama Fanna un birichino.

In seguito a domanda dell'avv. Bertazzoli dice che sentì dire, e crede, che ci fosse alleanza dei socialisti coi clericali.

Il teste si accorse che Gabrieli si era riconciliato con alcuni capi clericali, coi quali aveva dei vivi rancori. Uno dei capi clericali sarebbe l'avv. Brovadola.

Non conosce i voti ottenuti dalla lista socialista.

Gabrieli dichiara che il teste mente, e che è da circa venti anni che non parla amichevolmente con l'avv. Brovadola, né parlerà.

Se una volta ebbe a parlargli, fu perché costretto da affari professionali.

Sfida l'avv. Dondo a provare il contrario.

Sono le 16. — L'udienza si sospende per 10 minuti.

I testi aggiunti.

Alle ore 16 e mezza si riapre l'udienza.

Si passa all'assunzione dei testi aggiunti dalla Difesa.

Sostero Luigi di Cividale. All'epoca delle elezioni era militare. In una disputa insorta fra Della Rovere e Fragiaco, quegli affermò che non disse che Fragiaco avesse mangiato sulle elezioni.

Della Rovere, dice che non poteva assicurare questo; gli pare che Fragiaco gli raccontasse d'aver ricevuto tre lire.

Non vuol spiegare il suo partito; fu in seminario. (Risata).

Al Della Rovere si fanno diverse contestazioni; egli si confonde e si contraddice. Non si capisce niente.

Bellini domanda a Rieppi se ha ricevuto denari dai preti per fare il processo.

Franceschini si oppone.

Bertazzoli desidera sapere se è stata fatta una colletta per sostenere le spese per la causa.

Il teste sa che ci fu una colletta ma non conosce i nomi dei firmatari. Gli fu detto che Rieppi fu in casa dei preti per aver danari

Stagni d'interesse per il processo, e diede il suo obolo.

Cainero Antonio d'anni 15 da Cividale.

Depone sul bisticcio sorto fra Della Rovere e Fragiaco, bisticcio su cui prima depose il teste Sostero.

Brovadola Oscar possidente di Cividale. Fu assieme a Fragiaco nell'osteria Meyer.

Mentre uscivano verso la Meyer invitò Fragiaco a cena. Tornò verso le nove e questi gli disse di aver mangiato e bevuto gratis.

Sa che dal Rieppi fu fatta una colletta alla quale contribuirono alcuni preti.

Deplorò col Rieppi le corruzioni fatte dal partito moderato e disse: E' una porcheria!

Pare il teste fu invitato a cena dal Meyer.

Il dodicesimo incidente.

Essendo il teste Vidissoni Carlo parente di un imputato la P. C. si oppone alla sua assunzione, poi si rimette al Tribunale, il quale ammette la sua assunzione.

Presse parte alla cena da Meyer ove si mangiarono le rane da questo pigliate. Tutti, ad eccezione di lui, che è a pensione, e di Fragiaco che fu invitato, pagarono la loro quota.

Cozzarolo Silvio, calzolaio di Cividale. È cugino dell'imputato omonimo. Il giorno delle elezioni nell'osteria di Corte Domenico vide Adami Antonio consegnare denari ad Adami Giovanni.

Interrogato questo disse che non sa se ha ricevuto i denari per piacersi fatti o per conto delle elezioni.

Lombardi Giovanni, contadino di Cividale. Depone come Cozzarolo Silvio, in compagnia del quale si trovava nella osteria di Corte Domenico.

Adami Giacomo tessitore di Cividale. Sentì Adami Giovanni dire che gli dispiaceva molto di aver compromesso il suo amico Adami Antonio. Il suo dispiacere era tanto grande che piangeva.

Il principio della fine.

A questo punto tutti i testimoni sono messi in libertà.

Il Presidente legge le informazioni date sugli imputati dai carabinieri, informazioni buone quasi tutte; accettate quelle di Cozzarolo od altri, cui si attribuisce «proclività alla corruzione elettorale».

L'udienza viene tolta.

Stamane alle 11 parlava l'avv. Franceschini.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

DALLA CAPIALE.

Navi e battaglioni per la Cina.

Roma 23 — Stante le urgenze impetrate dall'azione internazionale della Cina, ebbe luogo uno scambio d'idee fra il Ministero ancora in carica e l'on. Saracco.

In seguito a questo accordo si deliberò di disporre tosto, salvo ratifica del Parlamento, per l'invio di navi e di soldati.

Intanto partiranno due battaglioni dell'Eritrea, che saranno presi a bordo a Massaua.

— Ieri sera partirono da Napoli per Venezia parecchi ufficiali destinati all'imbarco per la Cina.

Delitti orrendi

I figliuoli della finestra — Caino suicida. — Le infamie d'una levatrice.

Berlino 22 — La città è impressionata da un orribile fatto.

Una donna gettò i suoi quattro bambini da una finestra al terzo piano, poi si precipitò ella stessa.

Si ignorano le cause.

Vienna 22 — La polizia arrestò oggi la levatrice Teresa Stepan, accusata d'aver procurato aborti alle mogli di alcuni operai addetti alla Nord-westbahn, e d'aver ucciso ed abbruciato un bambino nato vivo.

Miskolcz 22 — Un giovanotto, di nome Stefano Molnar, assalì stanotte — per rancori — il proprio fratello minore e un suo compagno, di nome Giuseppe Wadrak, squarciando loro orribilmente il ventre a coltellate; poi, compiuto il duplice assassinio, s'impiccò.

Corriere commerciale

Mercato dei grani.

Udine 23 giugno 1900.

Table with 2 columns: Grain type and Price. Includes items like Frumento, Granturco, Cinghianzo.

Mercato dei bozzoli.

Udine 22 — Parziale oggi pesata. Gialli ed incoloriali gialli — chilogrammi 133 e grammi 150 da lire 3.00 a 3.40; adeguato generale 3.25. Doppi chil. 589 e gr. 950 da lire 1.05 a 1.15; adeguato 1.04. Scarti chil. 357 e gr. 550 da lire 1.10 a 1.60; adeguato 1.31. Totale complessivo pesata a tutt'oggi chilogrammi 2704 e grammi 500

Gorizia 22 — Gialli incoloriali gialli chil. 1870, da corone 2.40 a 3; adeguato 2.90.

ENRICO MERCATALI, Direttore. ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Reddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare, al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso.

La Stagione

"La Saison"

Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annuali. La grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON avendo uguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese, 2000 incisioni, 38 figurini colorati, 12 Panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili).

Prezzi d'abbonamento:

Table with 4 columns: For (Italy, Foreign, Small edition, Grande), Anno, Sem., Trim., Price.

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per la famiglia, e si occupa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del focolare, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento:

Table with 2 columns: For (one year, six months), Price.

Per associarsi dirigarsi all'Ufficio Periodici-Hoopli Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

AVVISO.

Presso la ditta Fratelli Dorta trovano vendibili Trebbiatrici a mano da adattarsi anche ad acqua e maneggio a cavallo, di cui una esistente a prezzi convenientissimi.

Trovansi pure vendibili 2 bigliardi in buonissimo stato.

ACQUA RADEIN.

La migliore acqua alcalina. E' indubbiamente la fonte più ricca nel suo genere di tutte l'Europa. Nel suo uso terapeutico insuperata nelle malattie dei reni, della vescica e nell'artrite. Graditissima come bevanda giornaliera da tavola e rinfrescative, presa con un vino acidulo oppure con conserva o latte.



BUDAPEST-BUDAPEST

Acqua purgativa naturale

preziosa, gradevole, senza pari. Azione certa contro i



Il Disinfettivo più diffuso del mondo!

mirabilmente rinfrescante conserva sani i denti!

Prezzo: 1/2, buccette, basterole per parecchi mesi, Lire 3.-

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro Premiato con medaglie d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior rinfrescante tonico e digestivo dei preparati somministrati, perchè la presenza del BABARBARO oltre a stimolare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinfrescante ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la tosse e la tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova. Deposito in UDINE presso la DITTA GIACOMO COMESSATI.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11. FARMACIA FILIPPUZZI.

E. DEL FABRO & C.

Fabbrica Calzature Igieniche Pneumatiche Brevettate.

Società in accomandita semplice.

Confezione su misura

di Calzature brevettate e comuni delle varie qualità e forma di perfetta eleganza ed assoluta solidità con primissimi pellami di Germania, lavoro accurato e pronto a prezzi limitatissimi.

Il Sistema brevettato delle calzature igieniche E. Del Fabro & C. ha ormai trovato il massimo favore in Italia ed all'Estero.

Stitichezza abituale — stitichezza sanguigna — catarri dello stomaco — malattie del fegato e della milza — disturbi di circolazione — affezioni emorroidarie — catarro vescicale — renella e formazioni di calcoli renali e vescicali, e tutte le indisposizioni derivanti dalla irregolarità delle funzioni intestinali come: inappetenza, nausea, languore, congestioni del cervello, vertigini, emicranie, ecc.

Numerose autorità mediche ne illustrano i pregi e fra queste i

Professori BACCHELLI, LAPPONI, LOMBROSO. — Esigere Palma e Facemila — Vendosi nelle farmacie e negozi d'acqua minerali.

Proprietario: LOSER JÁNOS, BUDAPEST

foritore della Corte imperiale e reale d'Austria Ungheria.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro farmaciere che ne usi nei vostri capalli e per la barba, e dopo pochi volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora, non a peso, ma in flaconi da L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie da L. 3.50, L. 5 e L. 8.50 la bottiglia.

Trovansi da tutti i Droghieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere centesimi 80. Deposito generale da A. Migone e C., Milano, Via Torino, 12

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Risanite FIORIO-RUBATTINO

Società Anonima Cap. Sociale L. 60,000,000

Direzione Generale ROMA. Compartimenti Genova Palermo. Sedi Napoli Venezia.

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos Aires

traversando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società del Navigazione di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

1 Luglio (Postale) Vapore MANILLA 10 Luglio (Postale) Vapore Washington per Montevideo e Buenos Ayres.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.

Il grandioso Vapore Postale MARCO MINGHETTI partirà il 18 Luglio 1900. Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, eccettuato dal R. Governo fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie. Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenza: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Dirigetevi in UDINE alla Sub-Agenzia della Società 94, Via Aquileja - di faccia la Chiesa del Carmine - Via Aquileja, 94. Domandare spiegazioni o chiarimenti che, si rimettono a giro di Poste.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermenth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto di dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero riparatore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore, non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine. Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE, l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco, accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivate da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesime cause malvaghe ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non fuirò di prescrivere ai miei clienti. Gradisco, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed ossequio.

Pollignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dell' Pellegrini Direttore dell'Ospedale Civile di Pollignano a Mare (Bari)

Udine 1900 - Tip. Marco Bardella.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

malattie dei Nervi, della Pelle, muliebri, Malaria, ecc.

La cura della Bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

Esque si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acque minerali in bottiglie verdi con etichette gialle e facente al collo della forma Frat. Dei Vasi e copri la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perché inefficaci.

Stabilimento Balneare di Roncegno

595 m. Stazione della nuova ferrovia di Valdagno. Magnifica posizione, riparata dal vento, temperatura costante 18-22°, aria balsamica, acida, purissima. Bagni e fanghi minerali, campeggio, idroterapia, elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni. 200 Stanze, Sale e Saloni, Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amate passeggiate, Lawn-Tennis, Concerti, Rincioni. - Stagione Maggio-Ottobre. - Informa la Direzione.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALEANI

Milano - Farmacia Antonio Tencati, successore a Galliani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 16

Presentiamo questo preparato del nostro laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, poiché le lodi più sincere giungono a suo adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disciolto su tela che contiene i principali dell'arnica, maudana, pianta nativa dalle alpi, ed associata fino della più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alligati i principi dell'arnica, o di agire felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene chiamata PALSIFICA ed ingiunta gommata, al VERDERAME. VE' L'NO conosciuto per la sua azione corrosiva, a questa deve esser ridotta richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella ingiunta direttamente dalla nostra Farmacia, che è distribuita in ore.

Insommarevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo scissorio e le emorroidi acutissime che possiedono in tutti i colori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei nevralismi d'ogni parte del corpo in genere e d'ogni parte, Giova nei dolori reumatici da colica nefritica, nelle malattie di cuore, nelle leucorree, nell'infiammazione del fegato, ecc. Serve a lenire i dolori da accutissimo cronico, da gotta; risolve la cellulite, gli indurimenti da cicatrici. Ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per esse.

Costa lire 10.50 al metro - Lira 2.50 al mezzo metro, Lira 1.25 la mezza, frazia e dominio.

Rivenditori: in Udine Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Orbelli, Luigi Bignoli, Filippo Girolami; in Barcolla, Farmacia C. Zanetti; in Portofino, Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; in Zadra, Farmacia N. Androvich; in Treviso, Giugonni Carlo, Frizzi G., Saponi; in Venezia, Bignoli, Giugonni; in Padova, G. Padani, Jacchi P.; in Milano, Stabilimento C. Bria, Via Merzaria, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala, N. 16; in Roma, via Prati, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns: Partenze, Arrivi, DA UDINE, A TRIESTE, DA TRIESTE, A UDINE. Includes times for various routes like Udine to Trieste and Trieste to Udine.

Colonnelle: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 18.10 e 19.55. Da Venezia per Trieste alle ore 7.10, 10.20, 18.15 e da Venezia per Udine alle ore 5.25, 7.10 e 10.20.

Table with columns: DA UDINE, A TRIESTE, DA TRIESTE, A UDINE. Includes times for routes like Udine to Trieste and Trieste to Udine.

(1) Questo treno si ferma a Cormons 6 ore e 12 minuti. (2) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40.

Table with columns: DA UDINE, A TRIESTE, DA TRIESTE, A UDINE. Includes times for routes like Udine to Trieste and Trieste to Udine.

(1) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40. (2) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40.

L'Acqua della Corona

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque a

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA VENEZIA - S. Salvatore, 4823-23-24-25.

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba.

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa rivivere ai capelli ed alla barba un castigio e nero perfetto. Ha più effetti ricostituenti ed altri perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia. Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.